

Proposte del PCI accolte in Campidoglio

NUOVE AREE EDIFICABILI DESTINATE ALLA SCUOLA

Concluso il dibattito con la votazione degli ordini del giorno - Chieste nuove indagini sulla scuola - La dichiarazione di voto di Maria Michetti e gli interventi degli altri consiglieri comunisti - Indennità agli ingegneri comunali

Con la discussione e la votazione di nove ordini del giorno, il Consiglio comunale ha concluso ieri sera la discussione sulla scuola. Il gruppo comunista - come è stato pienamente confermato anche in quest'ultima seduta - è stato il protagonista del dibattito: gli stessi relatori di maggioranza, a cominciare dal democristiano, hanno dovuto prenderne atto. Numerose delle proposte avanzate dai consiglieri comunisti, con cinque ordini del giorno, sono state accettate come raccomandazione della Giunta e su alcuni problemi, vitali per il buon funzionamento della scuola, c'è stata una reale convergenza tra la maggioranza e i consiglieri del PCI.

mo ordine del giorno (autonomia degli Enti Locali nella programmazione e la costruzione di edifici scolastici) di modo che si possa arrivare ad una formulazione unitaria che permetta di prospettare al Parlamento (che sta discutendo una legge che trasferirebbe i problemi dell'edilizia scolastica allo Stato) l'esigenza di

salvaguardare le autonomie locali nella impostazione e la risoluzione di questi problemi. In chiusura di seduta, il Consiglio ha approvato all'unanimità una delibera per l'assegnazione agli architetti, agli ingegneri e ai geometri del Comune di una percentuale sull'ammontare dei lavori eseguiti con il contributo dello Stato.

Annunciando il voto favorevole del gruppo comunista, il compagno Vetere ha criticato la improvvisazione con cui la giunta ha affrontato ancora una volta i problemi del personale (solo ieri mattina è stato deciso di includere anche i geometri) ed ha sottolineato la necessità di risolvere ora il problema degli altri tecnici

Per il possesso di sei aule due scuole in guerra tra loro



Siamo al paradosso: e se il no ad ora le infinite segnalazioni, i numerosi articoli, le lettere che da tre mesi, cioè dall'inizio dell'anno scolastico, riempiono le nostre e le pagine di altri giornali non fossero stati sufficienti a mettere a fuoco le profonde deficienze della scuola romana, soprattutto per quanto riguarda l'edilizia scolastica. L'episodio di ieri è l'espressione più sintomatica di questo caos. Ci sono due istituti, ospitati nello stesso edificio, di proprietà comunale, in via di Villa Chigi - la scuola professionale per il commercio e l'artigianato e una scuola media.

Gli studenti del primo istituto sono scesi ieri in sciopero; gli altri lo faranno il 19. Essi si contendono il possesso di 6 aule.

Ieri i ragazzi del «professionale» sono andati in corteo al Ministero della pubblica istruzione, innalzando cartelli in cui illustravano le loro ragioni, rivendicando il diritto di occupare loro e non gli altri quelle 6 aule contese.

La storia è abbastanza lineare: i ragazzi della media (come anche gli alunni della scuola elementare «Fermi», sempre ospitata nello stesso stabile) sono costretti ai doppi turni: le 20 aule messe loro a disposizione non sono sufficienti.

L'istituto professionale invece, «fortunatissimo» possiede 22 aule per 22 classi: allora - dicono quelli della media - i nostri alunni, anche perché più piccoli, siano liberati dal doppio turno. Il provvedimento, dicono, non è che un'ipotesi di fatto, accolta dalla media con decenza e con un certo interesse.

Per gli lo sciopero è stato sospeso. Una cosa comunque è certa: la Provincia si deve decidere, e subito, cercando altri locali.

A mezzanotte è terminato lo sciopero

Il latte scarseggia ancora

Presentazione di «Socialismo e socialisti in Italia»

I compagni on. Gian Carlo Pajetta, prof. Ernesto Regini e prof. Giuseppe Caporale, nella saletta della Libreria Rinascente, presenteranno «Socialismo e socialisti in Italia» di Alfredo Angiolini.

Alla Casa della Cultura

Dibattito sulla scuola organizzato dall'ADESSPI

Un importante dibattito si svolgerà oggi, alle ore 16, nella sala della Casa della Cultura, via della Colonna Antoniana 52, durante il quale sarà affrontato il problema della scuola secondaria superiore. L'ordine del giorno impegna poi Sindaco e Giunta a rispettare i tempi e i modi di attuazione della nuova edilizia scolastica ed a predisporre i piani finanziari necessari.

Agitazione alla CRI - Assemblea dei lavoratori della Romana gas

Anche sul latte è scarseggiato nelle rivendite della città e in particolare in quelle della periferia. Il secondo giorno di sciopero dei lavoratori della Centrale ha registrato fra gli operai e fra gli impiegati una percentuale d'astensione ancora superiore a quella di lunedì, che era stata del 97%.

In via Casilina

Camion contro treno: 11 feriti



Scontro tra camion e treno sulla via Casilina ieri mattina: un pullman della linea Roma-Sgurgola è finito contro un treno della linea Genzano-Roma, travolgendo anche una guida del traffico e rimando in ritardo per circa un'ora il pullman guidato da Orlando Sciarra, verso le 7, è sbandato sull'asfalto bagnato investendo il tram T4 a passeggeri dell'auto-bus unifici sono rimasti feriti.

la guidatrice dell'auto, Giulia Mezzese.

Altro scontro tra giganti sulla Prenestina, a Tor Sapienza L'autostrada condotta da Alberto Sicuteri, per immettersi nella strada, ha speronato il camion condotto da Agostino Velluti, mandandolo a finire contro un albero. I due conducenti sono rimasti leggermente feriti.

Nella foto: un aspetto dello scontro di via Prenestina.

Questo mattino parte un altro camion per le famiglie di Grosseto colpite dall'alluvione. Si tratta di un frutto della raccolta organizzata a cura dell'UDI provinciale: del carico fanno parte forti quantitativi di latte in polvere, viveri, biscotti, indumenti, coperte, materassi, medicine.

Nella foto: un aspetto dello scontro di via Prenestina.

Un'incredibile decisione dopo due settimane di indagini

Per la partita al pallone arrestati otto giovani operai

Un vigile urbano gli aveva sequestrato la palla. Qualche sberleffo e poi il ritorno in forze con gli agenti di P.S. - Il vigile sostiene di essere stato aggredito - Ieri mattina (con provvedimento assolutamente sproporzionato) sono stati arrestati e ammanettati mentre stavano entrando in cantiere

Stavano giocando a pallone, dinanzi al cantiere, nel breve intervallo di mezzogiorno: adesso sono tutti a Regina Coeli, dove sono stati accompagnati ieri mattina, ammanettati e sommersi da un'ondata di accuse da far rivoltare ad un'incetta delinquente. Questa l'assurda vicenda che stanno vivendo in queste ore otto operai tra i ventiquattro e trentaseienni otto figli, padri di famiglia, che hanno avuto il torto di recare con qualche sberleffo all'intervento di un vigile urbano e che hanno trovato sulla loro strada un giovane magistrato che - dopo due settimane di indagini - ha spiccato otto ordini di cattura.

Assemblee per il tesseramento

Per discutere delle iniziative intorno alla campagna di tesseramento e proselitismo si riuniranno oggi i comitati di base di alcune zone del Partito. Alla riunione del direttivo della Casilina parteciperà il compagno Natta, a quella della zona Ostense, prenderà parte il compagno Trivelli.

Il compagno Di Giulio presiederà l'attività della zona Roma-Nord. Prosegue intanto con successo il lavoro dei comitati delle sezioni e sono già 19 le sezioni che hanno raggiunto o superato il 100%. Atac, Monte Mario, Tiburtina, Aguzzano, Torre Gaia, Appio Latino, Aurelia, Monte Porzio, Moricone, Bellegra, La Rustica, Villaggio Breddi, Bojanna, Castelmadama, Palombara, Villa Certosa, San Saba, Perlece e Bracciano. La cellula di via Ortese Sallustiana di Torquignattara ha raggiunto il 100% e il compagno Canfora Oscar ha reclutato 18 compagni di cui 10 donne. Il dato complessivo della Federazione è del 30% dei tesserati dell'anno scorso.

Domani il compagno Trivelli terrà la riunione dei 53 segretari di sezione a cui si chiederà di preparare il lavoro necessario per ottenere il 100% dei tesserati per il 30 dicembre. Le sezioni sono le seguenti: Celio Monti, Centro, Italia, Montecarlo, Monumento, Sallustiana, Tibullina, Vesuvio, Portonaccio, San Basilio, San Lorenzo, Tor Sapienza, Finocchio, Alessandrina, Centocelle Acci, N. Alessandrina, N. Gordiani, Porta Maggiore, Quarciccolo, Tor de Schiavi, Torre Maura, Latino Metro, Appio Latino, Cinecittà, Quarto Miglio, Capannelle, Ina-Casa, Porta S. Giovanni, Tuscolano, Forte Aurelio Bravetta, Monteverde Nuovo, Santo Fluviale, Portuense, EUR, Fiumicino, Garbatella, Ostia Antica, Ostiense, San Paolo, S. Saba, Porta Medaglia, Balcinella, Casalotti, Cascia, Montesparco, Anagnino, Ottaviano, Trionfale, Primalavori, Atac, Comincioli, Ferrovia, Stefer.

In occasione della mostra delle opere donate al PCI

CONFERENZA ALLA «BIANCO E NERO»



Nel quadro delle iniziative collettive alla mostra sarà alla galleria «Bianco e Nero» il compagno prof. on. Adriano Seroni, della Commissione della Pubblica Istruzione della Camera, ha tenuto ieri una conferenza sul tema: «L'impegno degli intellettuali per la difesa e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale». La conferenza, seguita da un attento pubblico, si è tenuta in una sala della Galleria in cui sono esposte le opere donate alla Federazione comunista romana da sessanta pittori e scultori italiani. NELLA FOTO: il compagno Seroni mentre tiene la conferenza.

Solo in dieci al lavoro a Spinaceto

Da un anno e mezzo i lavori per il collettore di Spinaceto, il primo quartiere previsto dalla «107». Tutto lo Spinaceto superiore visto che l'impresa Guibellini che ha vinto l'appalto comunale dopo aver condotto per mesi il lavoro con solo venti operai ha inviato a dieci di essi il proprio contratto di finanziamento. I dieci, però, non consentendo il collettore e sotto le minacce di sequestrare i lavori, hanno rifiutato di lavorare. Ora la Giunta è stata investita del problema da un'interrogazione nella quale i compagni Fedella e Giuliano Goggi, dopo aver sottolineato la situazione, chiedono un'azione comune di estensione del lavoro da domani. Il lavoro da domani 15 dicembre, chiedono, si svolga in un'aula comunale. Questa drastica riduzione di un organico era insufficiente, anche immediatamente, di fronte all'assenza di un numero di operai in tempi brevi e se non si trova una soluzione, si teme che si verifichi l'esodo di questi lavoratori. NELLA FOTO: il compagno Seroni mentre tiene la conferenza.

Morto un edile in Prati

Per manovrare una gru precipitata da 20 metri

Un giovane operaio siciliano è morto, ieri mattina, precipitando dal quarto piano di un edificio nel quartiere Prati. Il poveretto ha fatto un volo di circa venti metri rimanendo ferito gravemente al capo e alle gambe. E' spirato mentre lo trasportavano all'ospedale. Francesco Fumichiere, questo il nome del giovane, era nato 31 anni fa

in provincia di Messina e si era trasferito da qualche tempo a Roma. Ieri mattina si era recato al lavoro in un appartamento all'interno 7 di via dei Giacchi 137. Ha montato una gru sul davanzale di una finestra e ha cominciato a lavorare facendo scendere con il masticatore il materiale di scarto.

Contemporaneamente al piano superiore, altri eseguivano gli stessi lavori, usufruendo dello stesso masticatore. Il Fumichiere aveva già fatto una decina di carichi quando è accaduto la tragedia. Quando era alle 9.30 il giovane si è affrettato a scendere per afferrare la corda della piccola gru ma non c'è riuscito. Allora ha chiamato il compagno di lavoro al piano superiore per far muovere il carrello, ma quando questo si è mosso in modo il giovane non ha fatto in tempo a tirarsi indietro. Il pesante carrello lo ha colpito con violenza facendogli perdere l'equilibrio. Dopo un volo parrucco di circa 20 metri, il Fumichiere si è schiantato al suolo. E' stato prontamente soccorso dagli altri operai che lo hanno trasportato all'ospedale. Ma durante il trasporto il giovane è spirato senza aver ripreso conoscenza.

«Topo d'auto» a 13 anni: arrestato

Aveva all'attivo una dozzina di furti su auto in sosta nella zona di Monte Mario. B.C. ha tredici anni e la sua attività è stata scoperta mentre smontava la radio di un'auto in sosta. Arrestato e stato rinchiuso nel carcere minorile.

Furto all'indossatrice: due milioni

Maria Carrer, indossatrice del sarto Schubert, rientrando ieri alla propria abitazione in via Crispi 90, si è accorta di esser stata derubata di due milioni di lire in gioielli e denaro.

Advertisement for Athos Maestrosi Vodka. Features the brand name in a stylized font, the word 'OGGI' in a box, and 'SCAMPOLI' in large letters. Below it says 'ROMA VIA C. BALBO, 39'.

Advertisement for Guerrini vodka. Features the text 'tutte le specialità di VODKA ORIGINALE RUSSA PRODotta ED IMBOTTIGLIATA NELL'URSS'. Below it is the Guerrini logo and 'guerrini ditta' and 'vini - liquori internazionali'. At the bottom: 'ROMA - VIA REGINA MARGHERITA, 205 Tel. 861372'.